

Notizie

QUARESIMA 2015: PANE SPEZZATO

"La comunità si educa alla gratitudine e alla supplica"

Proposta di itinerario spirituale adulti

RTIRO SPIRITUALE DI INIZIO QUARESIMA

Domenica 22 febbraio, prima domenica di Quaresima, dalle 15.00 alle 18.00 presso la parrocchia di S. Lorenzo in Monluè, per tutte le parrocchie dell'UPF meditazione dal titolo "Li mandò a due a due".

CATECHESI

L'itinerario spirituale adulti proseguirà con il ciclo di catechesi intitolato

"Nutrire la comunione e la vita fraterna",

che si terrà in Sala Carnelli, ore 21.00, nei seguenti giorni:

Lunedì 2 marzo: "La correzione fraterna"
(Mt 18, 15-18)

Lunedì 9 marzo: "Ne scelse dodici perché stessero con lui".
(Mc 3, 13-19)

Lunedì 16 marzo: "Il servo spietato".
(Mt 18, 23-35)

Lunedì 23 marzo: "Ogni cosa era tra loro comune".
(At 4, 32-35)

QUARESIMA GIOVANI

Domenica 22 febbraio, prima domenica di Quaresima, per tutti i giovani dell'UPF, presso la Parrocchia di S. Lorenzo in Monluè, alle ore 21.00, preghiera di ingresso in Quaresima.

IMPOSIZIONE DELLE CENERI

Al termine delle Sante Messe della **prima domenica di Quaresima**, compresa la S. Messa vigiliare del sabato sera, come gesto penitenziale, è proposto a tutti il segno dell'imposizione delle ceneri, secondo la tradizione ambrosiana.

FESTA DI CARNEVALE

Sabato 21 febbraio, per tutti i ragazzi, i nonni, i genitori, in piazza Carnelli, a partire dalle ore 15.30, grande festa di carnevale, con frittelle e chiacchiere. Vi aspettiamo per divertirci tutti insieme!

Nei giorni scorsi...

hanno ricevuto il Battesimo

Pietro Lucio	Lia
Alessandro	Guatelli
Noemi	Griani
Tommaso F.	Olla
Simone	Lo Polito

sono tornati alla Casa del Padre

Denis	Dotti
Laura E.	De Santis
Caterina	Manzelli
Romilde	Attolini
Luigia	Modolo
Carla Maria	Villa
Benito	Sciacca

Contatti

Segreteria parrocchiale

Orari: dalle ore 16 alle 19 dal lunedì al venerdì
tel. 02 3655 4860 o 02 714646



Per comunicare con la Parrocchia:

don Marco Bove tel. 02 714646
don Emmanuele Merlo tel. 02 36554860
rev.de Suore tel. 02 36513714

Sito Internet: <http://www.sannicolao.it>

Sul sito della parrocchia trovi il calendario degli appuntamenti parrocchiali settimana per settimana, la pagina Facebook dell'Oratorio, rassegne stampa, percorsi culturali e approfondimenti religiosi.

E-mail: parrocchia@sannicolao.it



Informatore della

Parrocchia S.Nicolao della Flüe

Anno 19, Numero 132 - Febbraio 2015

Editoriale

LA CROCE E IL PANE SPEZZATO

Siamo entrati in Quaresima e ancora una volta ci è offerta l'occasione per rimetterci in cammino, per ritrovare ciò che davvero è essenziale per la nostra vita e per la nostra fede.

Spesso nella liturgia si usano dei simboli, gesti o segni che vogliono richiamare qualcosa di importante.

Per la quaresima di quest'anno abbiamo scelto in particolare due segni. Il primo può sembrare un po' scontato ma non lo è: il **segno della croce**. In che senso?

Non intendiamo tanto il gesto che compiamo talvolta all'inizio della nostra giornata o quando preghiamo, quanto proprio la croce di Gesù, quel segno che ci ricorda come Gesù è stato ucciso, o meglio, come lui ci ha donato la sua vita.

La Pasqua verso cui ci siamo incamminati, ha esattamente questo significato, riportarci al dono che Gesù fa della sua vita, "per voi e per tutti" diciamo sempre a messa. Questo segno, come la Parola di Dio durante il tempo di Avvento, sarà posto in centro alla chiesa e sarà un punto di riferimento visibile a tutti. Il secondo segno è il **pane spezzato**, come ci viene suggerito dal tema che la nostra Diocesi ha scelto per questo tempo di Quaresima: "Pane spezzato. La comunità si educa alla gratitudine e alla supplica". È un tema davvero importante, può farci riscoprire proprio che il pane, che simboleggia tutto ciò che ci è necessario, ci viene donato dalle mani di Dio, per questo dobbiamo saper ringraziare. Dall'altra parte ogni volta che manchiamo di qualcosa, sappiamo che il Signore non si dimentica di noi, dunque possiamo chiederlo con fiducia, possiamo invocarlo. Gratitudine e supplica saranno rappresentati nel segno di un pane spezzato, che verrà messo come simbolo davanti all'altare per tutto il tempo della Quaresima.

Chiediamo allora che la prossima Quaresima sia davvero per tutti noi una nuova occasione, per riscoprire non tanto quello che dobbiamo fare noi, quanto anzitutto quello che il Signore ha fatto e ancora fa per noi: nel pane spezzato, nel segno della croce ci dona se stesso, la sua presenza, il suo amore che diventa perdono e misericordia.

Buona Quaresima a tutti!

don Marco

SINTESI FINALE ASSEMBLEA UPF

Linate, 3 febbraio 2015

Quale **stile concreto** per scegliere e vivere la povertà evangelica?

Quale **domanda specifica** ci stanno rivolgendo i nostri poveri?

1. LO STILE EVANGELICO

Lo "stile evangelico" con cui vivere e accogliere le povertà del nostro territorio, lo si apprende proprio dal Vangelo, dal Signore Gesù.

Uno stile che non è dato spontaneamente, ma che deve essere in qualche modo "appreso", imparato attraverso una educazione (la trasmissione dei valori soprattutto in famiglia), una formazione spirituale e valoriale di cui le nostre comunità devono farsi carico, una continua conversione personale.

Da che cosa è costituito in concreto lo stile evangelico del cristiano nei confronti dei poveri, di coloro che si trovano in situazione di difficoltà?

- uno stile di sobrietà sia a livello personale che delle nostre comunità cristiane, nell'uso dei beni materiali e delle risorse personali
- uno stile di accoglienza capace di andare oltre i pregiudizi e capace di evitare l'atteggiamento di possesso
- uno stile di rispetto capace di restituire dignità soprattutto nel momento in cui ci si trova a dover offrire qualcosa a chi è nell'indigenza (cfr le indicazioni di papa Francesco)
- uno stile che emerge nelle piccole cose e nei gesti quotidiani, non soltanto nella grande iniziativa o nel momento di emergenza

2. LA DOMANDA SPECIFICA

C'è un bisogno/atteggiamento di fondo che fa da condizione previa per poter intercettare le povertà del nostro territorio, si tratta dell'atteggiamento di ascolto che chiede a tutti, non solo agli "addetti ai lavori", disponibilità di tempo, di cuore, e radicalità cioè disponibilità a mettersi in gioco.

Tra le molte necessità che sono emerse, che hanno evidenziato anche una "rete" di disponibilità e di aiuto già esistente e consistente, a partire dalle relazioni "brevi" della vita quotidiana, in particolare due sono state indicate come urgenti in questo tempo:

- il bisogno alimentare, come segnale più evidente e più diffuso della attuale crisi economica e come sintomo di un bisogno più complessivo legato alla disoccupazione e alla crisi abitativa (abusivismo ecc.)
- il disagio giovanile, che diviene a sua volta un altro "luogo" di emersione della attuale crisi, centrato sulla fascia più bassa, con tutti i risvolti che ne seguono: marginalità, devianza, mancanza di progettualità, ritardo nell'accesso alla fase adulta della vita

Un'autentica umanità

"Che strana cosa! Noi corriamo dietro ai medici che sono mortali come noi e dimentichiamo Dio, l'immortale, l'eterno, l'infalibile medico!"

(M.K. Gandhi)

La sofferenza, il dolore...li chiamiamo misteri: la nostra mente è incapace di circoscriverli e penetrarli e sentiamo tuttavia il bisogno di dare un senso compiuto ad ogni cosa. Le parole sono di per sé ben povera cosa, vuoto suono che si perde se non corroborate da sentimento profondo che le ispira e la fa proferire. Ma anche il silenzio ben calibrato ha una sua "loquacità" in certi frangenti. Il fratello malato e sofferente che hai di fronte è capace di recepire i più profondi sentimenti verso di lui. La malattia stessa lo ha reso particolarmente sensibile al calore umano. Non è la solitudine il vero dramma ma l'abbandono.

Malati, sofferenti, poveri sono la più autentica umanità!. Una società sempre più incline a "banalizzare", ad esorcizzare malattia e degrado fisico proponendo solo immagini di corpi giovani, belli, sani, atletici dovrà pur tenere conto, prima o poi, della inevitabile "parabola discendente" della vita.

E sia detto *fuori dai denti*: quale incommensurabile dono è la Fedel!

Quale gioia incommensurabile è il "far festa" anche - e soprattutto - con i malati in quanto la vita è di per sé stessa un bene unico, preziosissimo, irripetibile che ci è stato donato per l'eternità e che va vissuto in Lui, come dono Suo e, anche qui, pienamente... fino al nostro ultimo respiro!

Enzo

VERSO IL RINNOVO DEI CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI

Il 19 Aprile prossimo in quasi tutte le parrocchie della Diocesi si svolgeranno le votazioni per il rinnovo dei consigli pastorali. E' tempo di cambiamenti nelle comunità cristiane che sono chiamate a vivere ed annunciare il Vangelo anche attraverso la partecipazione di laici informati ed appassionati per la vita della comunità chiamati a collaborare corresponsabilmente con sacerdoti e religiose. Anche nella nostra parrocchia si dovrà procedere al rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale e di quello degli Affari economici.

I laici sono quindi invitati a considerare la propria disponibilità e passione per il servizio alla comunità, tenendo presente che non viene richiesto l'impossibile, ma solo di dedicare un po' di tempo offrendo le proprie capacità e competenze.

Ovviamente al fine di consentire la preparazione delle schede, la candidatura dovrà essere proposta in tempi brevi al Parroco. La disponibilità a candidarsi dovrà tener presente che l'impegno che si assume in caso di scelta sarà per i quattro anni successivi.

Renata

Eventi al Delfino

CINEMATEATRO DELFINO - via Dalmazia 11, Milano

www.facebook.com/cinemacaffe - info: 340.1030062

CINEMACAFFÈ: è ripreso con nuovi film sempre il lunedì alla sera e anche al pomeriggio

23 feb. DUE GIORNI, UNA NOTTE

di Luc e Jean-Pierre Dardenne, con M. Cotillard, F. Rongione.

2 mar. INTERSTELLAR

di Christopher Nolan, con M. McConaughey, A. Hathaway.

9 mar. PICCOLE CREPE, GROSSI GUAI

di Pierre Salvadori, con C. Deneuve, G. Kervern.

ingresso € 5 — PROIEZIONI alle 15:30 e alle 20.45

prima di ogni proiezione verranno offerti caffè e assaggi di dolci

martedì 17 e martedì 24 marzo alle 21

2 Film/Documentari del regista Joshua Oppenheimer dal titolo **The Act of Killing e The Look of Silence**.

The Act of Killing descrive la purga anticomunista avvenuta in Indonesia tra il 1965 e il 1966, che portò alla morte di mezzo milione di persone. Una occasione per ripercorrere un episodio storico praticamente ignorato proposte da un regista bravissimo.

TEATRO: due commedie

con un cast tutto al femminile

da **martedì 17 a domenica 22 febbraio: LE COGNATE**

alle ore 21 (domenica ore 16) di Michel Tremblay, adattamento e regia di Gustavo La Volpe.

da **mercoledì 4 a domenica 8 marzo:**

"AMORI, DOLORI...MA COSA MI METTO?"

alle ore 21 (domenica ore 16) di N. Ephron.

PER I BAMBINI:

sabato 14 marzo: BIG HERO 6

proiezione del film di animazione alle ore 15.30